



COMUNE DI VILAFRANCA
PIEMONTE

cosa faccio in caso di...



Manuale di auto-protezione per
eventi di protezione civile

La lettera del Sindaco

Care concittadine e cari concittadini,

È con un senso di responsabilità e impegno che mi rivolgo a voi oggi in qualità di Sindaco, in un momento in cui la sicurezza e il benessere della nostra comunità sono al centro delle nostre preoccupazioni.

Come ben sapete, il nostro territorio non è immune da potenziali rischi e minacce, sia naturali che di origine umana. È nostro dovere, pertanto, adottare misure concrete per garantire la sicurezza e proteggere i nostri concittadini in caso di emergenza.

A questo scopo, è stato sviluppato un Piano di Protezione Civile che si basa su un approccio integrato e preventivo. Questo documento non solo identifica e valuta i rischi esistenti sul nostro territorio, ma fornisce anche le linee guida e le procedure da seguire per fronteggiare con tempestività e efficacia ogni eventualità.

Il Piano di Protezione Civile coinvolge tutti i settori della nostra comunità, compresi i servizi di emergenza, le organizzazioni non governative, le imprese e, naturalmente, i cittadini stessi. Solo attraverso una stretta collaborazione e una piena partecipazione di tutti possiamo garantire una risposta efficace in caso di crisi.

Insieme, dobbiamo essere pronti a fronteggiare situazioni di emergenza, adattandoci rapidamente alle sfide che potrebbero presentarsi. Dobbiamo essere preparati a proteggere la vita umana, preservare i beni e l'ambiente, e ripristinare la normalità nel minor tempo possibile.

Vi invito dunque ad essere consapevoli del vostro ruolo e delle vostre responsabilità all'interno del Piano di Protezione Civile. Ognuno di noi ha un contributo importante da dare, che sia nel seguire le procedure stabilite, nell'aiutare i vicini in difficoltà o nell'informarsi e prepararsi adeguatamente per affrontare le eventualità.

Insieme possiamo fare la differenza. Con la determinazione e la solidarietà che ci contraddistinguono come comunità, possiamo affrontare qualsiasi sfida e garantire un futuro più sicuro e resiliente per tutti noi.

Grazie per la vostra attenzione e il vostro impegno.

Il Sindaco

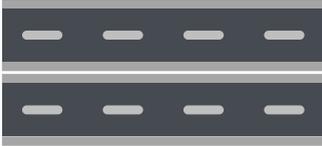
Agostino Bottano

Agostino Bottano

Cosa fare e cosa non fare nelle situazioni di emergenza



Aiuta le persone in difficoltà (bambini, anziani, disabili)



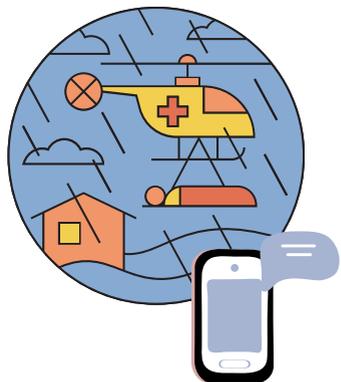
Lascia libere le strade, per facilitare il passaggio dei mezzi di soccorso

Mantieni la calma e interrompi subito qualunque attività tu stia facendo



Non recarti sul luogo dell'evento solo per curiosità

Cosa fare e cosa non fare nelle situazioni di emergenza



**Non usare il telefono se non
per emergenza. E se sei sul
posto, chiama subito i soccorsi**

**Non farti prendere dal panico,
non spingere e non creare
confusione**



**Segui sempre le indicazioni delle
autorità prima di muoverti**

...

ALLUVIONE



Durante l'allerta

Se ti devi spostare, **valuta prima il percorso**, evitando tutte le zone a rischio allagamento e quelle nei pressi dei corsi d'acqua.

Evita i piani seminterrati.

Custodisci i beni di valore sempre in piani fuori terra. Proteggi con paratie o sacchetti di sabbia i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage.

Ma soprattutto...

Tieniti costantemente informato sulle criticità previste sul territorio e sulle misure adottate dal tuo Comune.

Segui le indicazioni delle autorità e condividi ciò che sai con chi ti è vicino.

SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO...

Assolutamente **non uscire!**

Stacca la corrente e chiudi il gas. Non toccare gli impianti con mani e/o piedi bagnati.

Se sei ancora al piano terra, recati ai **piani superiori**, evitando l'ascensore.

Non bere l'acqua del rubinetto, potrebbe essere contaminata. Se devi usarla, prima falla bollire.

SE SEI ALL'APERTO...

Allontanati dalle aree allagate e **raggiungi aree rialzate** o sicure.

Fai attenzione a dove metti i piedi.

Evita di sostare o passare sopra ponti, argini e sottopassi.

Non usare l'auto!

IN ENTRAMBI I CASI:

Limita l'uso del cellulare: **tenere le linee libere** può favorire il lavoro dei soccorsi.

Prima di intraprendere qualsiasi azione, **verifica le indicazioni delle autorità** e le ordinanze comunali.

Base cartografica (BDTRE da Geoportale Piemonte, 2019)

- Limite comunale
- Curva di livello
- Corso d'acqua principale
- Corso d'acqua secondario
- Strada
- Edificio
- Area estrattiva
- Bosco

Elementi PC

- Strade codificate
- Area ricovero-attesa rischio sismico e idrogeologico
- Area ammassamento
- PONTE
- Paratoia con sistema di allarme che comunica con Sindaco e responsabile gruppo comunale di PC
- Strutture sanitarie
- Strutture operative
- Strutture strategiche (VP14 = punto elisoccorso)
- Allevamenti
- Edifici culturali - a valore storico
- Luoghi di culto
- Strutture scolastiche
- Strutture ricettive
- Attività produttive e risorse
- Attività produttive a rischio
- Strutture sportive

Rischio idrogeologico

- Dissesti areali da PRG: aree soggette a rischio di esondazione medio o moderato.
- Dissesti areali individuati dai singoli comuni piemontesi a seguito dell'adeguamento dello strumento urbanistico al PAI.

Fasce fluviali vigenti PAI (Autorità di Bacino del Po) Revisione: 2013-12-02

- FASCIA A o "Fascia di deflusso della piena".
Costituita dalla porzione di alveo che è sede prevalente, per la piena di riferimento, del deflusso della corrente, ovvero che è costituita dall'insieme delle forme fluviali riattivabili durante gli stati di piena.
- FASCIA B o "Fascia di esondazione".
Costituita dalla porzione di alveo interessata da inondazione al verificarsi dell'evento di piena di riferimento. Il limite della fascia si estende fino al punto in cui le quote naturali del terreno sono superiori ai livelli idrici della piena di riferimento, ovvero sino alle opere idrauliche di controllo delle inondazioni (argini o altre opere di contenimento), dimensionate per la stessa portata.
- FASCIA C o "Area di inondazione per piena catastrofica".
Costituita dalla porzione di territorio esterna alla precedente (Fascia B), che può essere interessata da inondazione al verificarsi di eventi di piena più gravosi di quelli di riferimento.

Aree interessate da dissesti prodotti del reticolo idrografico secondario.

(Studio idraulico a corredo della variante strutturale N.4 al P.R.G.C. - Elaborato 018 - Dott. Ing. Ripamonti)

- Area di inondazione Ee.
Intensità/pericolosità molto elevata.
Area ad alta probabilità di inondazione (Tr = 20 anni).
- Area di inondazione Eb.
Intensità/pericolosità elevata.
Area ad moderata probabilità di inondazione.
(Tr = 100-200 anni, tiranti > 30 cm).
- Area di inondazione Em.
Intensità/pericolosità media/moderata.
Area a bassa probabilità di inondazione (tiranti < 30 cm).

Tavola P4 del PPR

- ZONA FLUVIALE ALLARGATA.
Perimetrazione che tiene conto di:
 - fasce (A, B, C) del PAI vigente;
 - aree collegate alle dinamiche idrauliche, paleoalvei e divagazioni storiche dei corsi d'acqua;
 - aree tutelate Art. 142 del Codice (fascia di 150 m).Publicazione: 2017-10-20.
- ZONA FLUVIALE INTERNA.
Costituite da fasce A e B del PAI e dalle sponde o piedi degli argini per una fascia di 150 m.
Aggiornamento della tavola P4 (modifiche D.G.R. 2018-2020).

Legenda

...

TEMPORALI



Prima

Osserva le condizioni atmosferiche. Se senti dei tuoni, il temporale è a pochi km di distanza.

Se hai auto e mezzi d'opera in prossimità di alvei dei torrenti e rii potenzialmente pericolosi, allontanali.

Durante

SE SEI IN CASA:

Evita di utilizzare apparecchiature elettriche. *Spegni, o stacca la spina (meglio) di tv, computer, elettrodomestici.*

Non toccare oggetti metallici collegati con l'esterno.

Riparati lontano da porte e finestre dopo averle chiuse.

SE SEI ALL'APERTO:

Allontanati dall'acqua.

Liberati di **oggetti appuntiti** (es. ombrelloni, canne da pesca, ecc.) e **metallici**.

Se puoi, **riparati** nelle strutture in muratura.

Non sostare sotto agli alberi.

Se sei lontano da ripari sicuri, accovacciati a piedi uniti e con la testa tra le gambe e stai distante di una decina di metri dalle altre persone.

Riparati in auto, con finestrini ben chiusi e possibilmente l'antenna radio abbassata.

Se stai guidando, presta attenzione all'asfalto scivoloso e a volte parzialmente allagato a causa di buche o incapacità della rete idrica di smaltire tutta l'acqua caduta.

Se del caso, **fermati in una zona sicura** e attendi in auto la fine del temporale

...

NEVICATA



Prima

Informati sull'evoluzione delle condizioni meteo
Procurati l'**attrezzatura** necessaria contro neve e gelo e
verificane lo stato (es. pala e sale).

Attenzione all'auto: monta **pneumatici da neve** o tieni a bordo
catene da neve, preferibilmente a montaggio rapido, e provale
prima; verifica lo stato della **batteria** e che i tergicristalli
funzionino bene; tieni in auto i cavi per l'accensione forzata,
pinze, torcia e guanti da lavoro.

Durante

Calza scarpe adeguate, in modo da evitare cadute. L'accumulo
di neve e ghiaccio potrebbe causare crolli: fai attenzione e
verifica la capacità di carico dei tetti dei tuoi stabili (casa,
capannone, ...).

Togli la neve dal tuo accesso privato. Non buttarla in strada, per
non intralciare gli spazzaneve.

Non usare l'auto e se puoi lasciala in garage, per
agevolare lo sgombero neve.

ALLERTA VERDE



Non sono previsti fenomeni intensi e pericolosi.

ALLERTA GIALLA



FENOMENI PREVISTI: intensi, LOCALMENTE PERICOLOSI per lo svolgimento di talune attività.

MISURE DI AUTO-PROTEZIONE:

- non sostare in locali a piano strada o sottostanti;
- chiudere/bloccare le porte di cantine e seminterrati;
- predisporre paratie a protezione dei locali a piano terra;
- porre al sicuro la propria auto in zone non allagabili;
- seguire gli aggiornamenti sui pannelli luminosi e sui mezzi di comunicazione.

ALLERTA ARANCIONE



FENOMENI PREVISTI: più intensi del normale, pericolosi per cose e persone.

MISURE DI AUTO-PROTEZIONE: quelle previste dall'allerta GIALLA, rinunciare a porre in salvo i beni materiali e non sostare su passerelle o ponti nei pressi di fiumi e del mare

ALLERTA ROSSA



FENOMENI PREVISTI: estremi, molto pericolosi per cose e persone.

MISURE DI AUTO-PROTEZIONE:

- quelle previste per l'Allerta Gialla e Arancione;
- limitare gli spostamenti dei veicoli e persone, evitando zone di aggregamento (scuole, uffici, mercati, eventi sportivi, ...)

...

TERREMOTO



Prima

Informati per rinforzare muri portanti e solai.

Fai in modo che i mobili più pesanti non siano vicini a divani e letti.

Fissa alle pareti i mobili più alti (scaffali, librerie, ...) e metti gli oggetti più pesanti nei ripiani più bassi.

Individua i punti sicuri: i vani delle porte, gli angoli delle pareti, sotto al tavolo o sotto al letto.

Tieni una **cassetta del primo soccorso**, una torcia, una radio a pile e assicurati che tutti sappiano dove sono.

Informati su cosa prevede il Piano di Protezione Civile del tuo comune.

Durante

SE SEI IN UN LUOGO CHIUSO:

Non precipitarti fuori se non sei certo di avere una via sicura. Non precipitarti verso le scale e non usare l'ascensore. Allontanati da finestre, porte con vetri, armadi e pensili. Riparati sotto il vano di una porta, sotto una trave o vicino a una parete portante.

SE SEI ALL'APERTO:

Allontanati da edifici, alberi, lampioni, tralicci e da tutto ciò che potrebbe ferirti.

Cerca un posto in cui non ci sia nulla sopra di te.

Fai attenzione ad altre possibili conseguenze del terremoto: perdite di gas, frane, crollo di ponti, ecc.

Non avvicinarti agli animali, potrebbero essere spaventati.

Dopo

Se puoi, **stacca la corrente e chiudi il contatore del gas.**

Accertati che non si siano innescati incendi.

Verifica lo stato di salute dei tuoi vicini.

Esci con prudenza e indossando le scarpe. **Raggiungi le aree di attesa** previste dal Piano di Protezione Civile del Comune.

Limita l'uso del telefono e dell'auto.

L'area di ricovero

AREE DI ATTESA SICURE

CODICE	AREA	SCUOLE DI RIFERIMENTO	QUARTIERE/VIE	NOTE
VP159	Campo da calcio / Piazza Vittorio Veneto			Rischio sismico e idrogeologico

AREE DI RICOVERO

CODICE	AREA	NOTE
VP159	Campo da calcio / Piazza Vittorio Veneto	Rischio sismico e idrogeologico

AREE DI AMMASSAMENTO

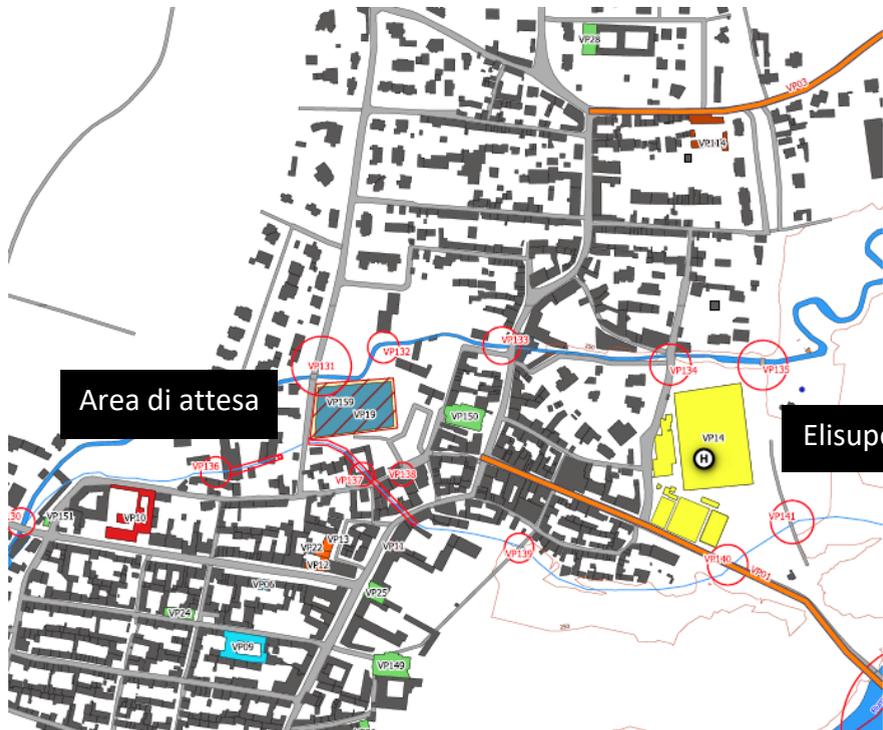
CODICE	AREA	NOTE
VP160	Area limitrofa azienda Bonifanti	

ELISUPERFICI

CODICE	AREA	NOTE
VP14	Campi sportivi (Via Aldo Moro)	

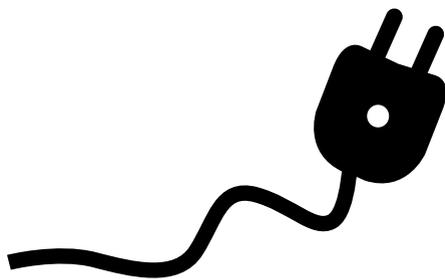
Questi sono i luoghi di **prima accoglienza** per la popolazione **in caso di emergenza**. In queste aree vengono installati i primi insediamenti abitativi per alloggiare la popolazione colpita, che qui riceverà assistenza, informazioni sull'evento ed i primi generi di conforto.

L'area di ricovero



...

BLACKOUT ELETTRICO



Oggi siamo dipendenti dall'elettricità, tanto da rendere impossibili alcune attività in sua mancanza. Ad esempio:

- se devi prendere il treno, verifica che la ferrovia sia funzionante;
- se sei in auto, presta attenzione: i semafori potrebbero non funzionare. E se devi fare benzina, sappi che i distributori non funzionano se non hanno un generatore.

Tieni a portata di mano e d in efficienza una radio e una torcia a pile.

Non aprire frigoriferi e congelatori se non per necessità.

Tieni a portata di mano un cellulare carico, potrebbero arrivarti aggiornamenti sulla situazione.

Non usare l'ascensore.

Alla ripresa dell'elettricità, modera l'uso dell'energia, non accendendo in contemporanea tutti gli elettrodomestici.

... RISCHIO CONNESSO A VIE E SISTEMI DI TRASPORTO



Segnala al 112 l'emergenza.

Allontanati dalla zona a rischio.

Evita di fermarti a fare foto o video dell'incidente.

In caso di incendio, allontanati dalle fiamme e proteggi le vie respiratorie.

Non intralciare i mezzi di soccorso.

Se non ci sono pericoli per la tua persona, presta i primi soccorsi agli eventuali feriti.

INFORMAZIONI DA FORNIRE QUANDO SI RICHIEDE SOCCORSO

- 1) Descrivere sinteticamente e con precisione cosa è accaduto (incendio, esplosione, ecc.)
- 2) Descrivere l'entità dell'emergenza (locali coinvolti, numero di persone coinvolte, presenza di feriti)
- 3) Fornire indicazioni sul luogo dell'emergenza (comune, località, via)
- 4) Fornire il proprio nominativo e un recapito dove eventualmente richiamare.

COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE:
011.9807107

Contatta il 112 in caso di:

Incendio, crollo, fuga di gas, Ordine
pubblico
Soccorso, pubblica emergenza
Infortunio, malore, incidente Incendio
boschivo

Siti utili

DIPARTIMENTO NAZIONALE PROTEZIONE CIVILE

www.protezionecivile.gov.it

REGIONE PIEMONTE - PROTEZIONE CIVILE E SISTEMA ANTINCENDI BOSCHIVI

www.regione.piemonte.it/protezionecivile

COMUNE DI VILAFRANCA PIEMONTE

<https://www.comune.villafrancapiemonte.to.it/>

Progetto elaborato da:

Via V. Virginio 14 - 10064 Pinerolo (TO)

Tel. 0121-202900

E-mail: info@quesite.it

Web: www.quesite.it



QueSiTe s.r.l.



@quesitesrl